

Riflessioni sulle Tabelle All. 3 b
“Competenze chiave di cittadinanza, competenze di progetto e relativi indicatori”

La tabella “Competenze chiave di cittadinanza, competenze di progetto e relativi indicatori” si propone di mettere in evidenza tre elementi:

- L’efficacia di **un progetto/unità didattica** rispetto allo sviluppo **di competenze di cittadinanza**
- La **coerenza metodologica e curricolare**
- Gli **elementi oggetto di valutazione/autovalutazione** da parte di allievi e docenti.

La sua compilazione è laboriosa e non priva di difficoltà poiché richiede di tenere contemporaneamente presenti la **dimensione verticale (le colonne tematiche)** e **quella orizzontale (gli sviluppi di ogni tema da inserire nelle righe)**; lo sanno bene i 7 colleghi che l’hanno compilata e ce l’hanno restituita nelle settimane scorse e con i quali ci sono stati scambi di riflessioni e di chiarimenti.

Compilarla tuttavia non è solo l’adempimento di un atto formale, non arricchisce soltanto la documentazione d’archivio, ma **aumenta le consapevolezza di chi progetta**, perché il processo stesso di compilazione è chiarificatore e propedeutico rispetto a una serie di azioni che si è chiamati a compiere nella realizzazione di un percorso didattico e che non sempre sono così chiari da poter essere migliorabili e ripetibili.

Un apprezzamento particolare va a quanti del gruppo hanno già accettato la sfida di compilare le tabelle e di avventurarsi in una modalità progettuale forse non abituale, ma che può rivelarsi molto efficace quando si progetta e si valuta per competenze, utilizzando didattiche attive.

Nella speranza che altri si mettano sulla stessa via, proponiamo nella pagina seguente la sintesi delle riflessioni fatte nella fase di lettura e restituzione delle tabelle compilate attraverso uno schema che esplicita ulteriormente, sotto forma di domande, ciò che va indicato nelle varie caselle della tabella e segnala nella riga successiva i punti di maggiore complessità.

Con l’augurio di utilizzare ancora la tabella per descrivere altri percorsi progettuali.
Loredana e Rodolfo

Individuazione di competenze e sotto competenze Colonne 1 e 2	Definizione degli indicatori Colonna 3	Individuazione di metodi e strumenti congruenti Colonna 4	I collegamenti curricolari Colonna 5
<p>Quali sono, fra le competenze di cittadinanza, quelle che questo progetto/unità didattica persegue?</p> <p>Quali aspetti di queste competenze il progetto/unità didattica svilupperà maggiormente?</p>	<p>Quali sono i comportamenti cognitivi e relazionali, gli atteggiamenti degli allievi che questo progetto/unità didattica dovrebbe sviluppare, da cui è possibile capire che i ragazzi stanno sviluppando le competenze per cui si lavora e che saranno i comportamenti da osservare e valutare?</p>	<p>Quali didattiche e strumenti (digitali e non) si dovranno utilizzare per far maturare le competenze definite nelle prime due colonne?</p> <p>Quali modalità di rilevazione si dovranno utilizzare per cogliere e analizzare i comportamenti definiti nella terza colonna?</p>	<p>Quali conoscenze, abilità, competenze sviluppate in altre aree disciplinari possono essere utili nella realizzazione del progetto/unità didattica?</p> <p>Quali collaborazioni con colleghi di altre aree disciplinari si possono attivare nello sviluppo del progetto/attività didattica?</p> <p>Quali risorse extra-scuola sono impegnate nello sviluppo del progetto/attività didattica?</p>
<p><i>Capita a volte di individuare 1 competenza nella prima colonna e di declinare più sotto competenze che si riferiscono anche a competenze non indicate; poiché è necessario che ogni competenza abbia le sue sotto competenze di riferimento e viceversa, è bene compilare righe separate, una per competenza; stessa strategia è utile anche nel caso si siano indicate 2-3 competenze ma nella seconda colonna si siano scritte sotto competenze solo per una di esse.</i></p>	<p><i>La definizione degli indicatori è una delle operazioni più difficili. Tenendo conto della domanda della casella soprastante, vanno individuate delle azioni specifiche che sia possibile osservare concretamente.</i></p> <p><i>Esempi:</i> <i>Se la competenza è “comunicare”, un indicatore possibile nella scuola dell’infanzia è “esprime le emozioni con linguaggi diversi (verbale, grafico-pittorico, motorio)”.</i> <i>Se la competenza è “acquisire e interpretare l’informazione”, un indicatore possibile in un liceo è “ipotizza le fonti d’informazione a cui ricorrere e gli strumenti più efficaci per reperirle”.</i> <i>Indicatori ben definiti renderanno più facili i compiti di osservare e valutare.</i> <i>cfr. anche definizione e regole per una scrittura utile degli indicatori che trovi sulla scheda.</i></p>	<p><i>Le didattiche e le metodologie valutative indicate in questa colonna sono strettamente collegate e coerenti a quanto indicato nelle colonne precedenti.</i></p> <p><i>Considerando che le competenze si esercitano utilizzando conoscenze e abilità per risolvere problemi, il loro sviluppo richiede che gli allievi in alcuni momenti siano posti in situazioni dove agiscono in prima persona (discussioni, compiti autentici, lavori di gruppo).</i></p> <p><i>La rilevazione e valutazione dello sviluppo delle competenze nelle situazioni sopra dette richiede strumenti quali griglie di osservazione, diari di bordo, giochi di simulazione...</i></p>	<p><i>La compilazione di questa colonna consente di individuare come il progetto si colloca:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>all’interno del curricolo di scuola (sono attive collaborazioni interdisciplinari, di dipartimento, interclasse? Vi sono, pur in assenza d’interventi diretti, coordinamenti nelle programmazioni di discipline differenti?)</i> - <i>in rapporto all’extra scuola (intervengono istituzioni locali? Il progetto/attività didattica è parte di una rete di scuole? fa parte di un’iniziativa europea?)</i>

[l.t e r.m. – febbraio 2017]